



**UNIONE DEI COMUNI
TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO
(PROVINCIA DI PERUGIA)
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
cuc@unionecomuni.pg.it**

COMUNE DI CASTEL RITALDI

DISCIPLINARE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR), DEL COMUNE DI CASTEL RITALDI - TRIENNIO 2018-2020 (01.09.2018 – 31.12.2020).

CIG: 749954979C

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta dalla Centrale di Committenza “Terre dell’olio e del Sagrantino” in nome e per conto del Comune di Castel Ritaldi, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’individuazione del soggetto attuatore dei servizi di cui in oggetto, come meglio specificati nel capitolato tecnico prestazionale allegato.

La presente procedura è stata indetta con determina a contrarre n.25 del 21.05.2018 del Comune di Castel Ritaldi; la documentazione di gara è stata approvata con determinazione del Responsabile della C.U.C. dell’Unione dei Comuni Terre dell’olio e del sagrantino, Ing. Silvia Borasso, n.35 del 29.05.2018.

Per “*Soggetto attuatore*” si intende l'Aggiudicatario della presente procedura.

Non è prevista la suddivisione in lotti in quanto trattasi di servizio unitario ed indivisibile.

1) INFORMAZIONI GENERALI

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: *Centrale Unica di Committenza* (Terre dell’olio e del Sagrantino – Piazza Mazzini, 21 CAP 06039 TREVÌ – Tel. 0742332249 – Responsabile della C.U.C. Ing. Silvia Borasso. PEC: unionecomuni.tos@postacert.umbria.it – Sito Internet www.unionecomuni.pg.it

STAZIONE APPALTANTE COMMITTENTE: **Comune di Castel Ritaldi** – Viale Martiri della Resistenza, 1 06044 – PEC: Indirizzo PEC: comune.castelritaldi@postacert.umbria.it – Sito Internet: www.comune.castel-ritaldi.pg.it. Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice è la dott.ssa Silvia Vannozzi, tel. 0743/252833 mail: areaamministrativa@comune.castel-ritaldi.pg.it

REPERIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La Centrale Unica di Committenza metterà a disposizione sul sito dell'Unione dei Comuni Terre dell'olio e del sagrantino all'indirizzo www.unionecomuni.pg.it l'accesso incondizionato a tutti i documenti di gara costituita da:

- a) Disciplinare di gara
- b) Capitolato prestazionale
- c) Istanza di partecipazione alla gara;
- d) DGUE;
- e) Piano dei Costi annuale;
- f) Modello C1 per descrizione voci relative ai servizi/interventi oggetto di cofinanziamento;
- g) Modello B per descrizione alloggi;
- h) Elenco dei beni in disponibilità.

Ulteriore documentazione specifica del progetto SPRAR può essere richiesta all'ufficio servizi sociali del Comune di Castel Ritaldi tramite mail: info@comune.castel-ritaldi.pg.it

2. OGGETTO:

La presente procedura ha per oggetto l'individuazione del Soggetto attuatore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) di cui al D.M. del 10.08.2016 pubblicato sulla G.U. n. 200 del 27.08.2016. Il progetto di prosecuzione del Comune di Castel Ritaldi è stato approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 20.458 del 28.12.2017 ed è rivolto a n. 10 beneficiari – categoria ordinari.

3. COSTO DEL PROGETTO E VALORE DEL CONTRIBUTO MASSIMO RICONOSCIBILE:

1. Il costo complessivo del progetto è pari a € 134.474,00 su base annua comprensivo del cofinanziamento minimo del 5% del costo complessivo del progetto pari ad € 6.724,00 a carico del soggetto attuatore e di € 3.000,00 per le spese per l'organo di revisione che dovrà essere individuato dal Comune di Castel Ritaldi ai sensi dell'art. 25.2 del DM 10/08/2016. L'importo del contributo massimo stimato per l'attuazione del progetto di accoglienza da parte del Soggetto attuatore è pertanto pari ad € 292.083,21 oltre all'eventuale opzione di proroga tecnica per n.3 mesi per € 31.187,50 secondo il seguente prospetto:

Annualità	Costo complessivo in euro	Cofinanziamento richiesto al Soggetto attuatore	Contributo riconoscibile al Soggetto attuatore
Dal 01.09.2018 al 31.12.2018	44.824,66 (di cui €1.000,00 per l'organo di revisione)	2.241,83	42.583,21
2019	134.474,00 (di cui €3.000,00 per l'organo di revisione)	6.724,00	124.750,00
2020	134.474,00 (di cui €3.000,00 per l'organo di revisione)	6.724,00	124.750,00
OPZIONE Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di 3 mesi	€ 33.618,50 (di cui € 750,00 per l'organo di revisione)	€ 1.681,00	€ 31.187,50

TOTALE	347.391,16	17.370,83	€ 323.270,71
--------	------------	-----------	--------------

2. La somma relativa al costo dell'organo di revisione indipendente per il periodo 01.01.2019/31.12.2020 verrà erogata direttamente dal Comune di Castel Ritaldi allo stesso organo di revisione individuato dal Comune medesimo. Limitatamente al periodo 01.09.2018/31.12.2018, salvo diverso accordo tra le parti, sarà erogato dall'Ente attuatore (€ 1.000,00) e pertanto è considerato nel contributo massimo erogabile dell'anno di riferimento.
3. Il costo complessivo del progetto corrisponde ad un costo giornaliero di € 35,00 per un numero di posti ordinari pari a 10;
4. Il predetto importo comprende gli oneri previsti per la sicurezza unicamente in relazione a quelli propri del privato datore di lavoro, tenuto conto che non sono previste interferenze che richiedono la redazione del DUVRI ed il conseguente calcolo degli specifici costi.
5. Nel corso della durata del contratto, i servizi oggetto di affidamento potranno subire variazioni in diminuzione o in aumento in conseguenza di quanto disposto dal Servizio Centrale SPRAR, pertanto conseguente diminuzione/aumento verrà applicata al contributo massimo riconoscibile applicabile al progetto di accoglienza. In caso di diminuzione il Soggetto attuatore non potrà vantare alcun risarcimento al Comune a qualunque titolo richiesto. Si precisa inoltre che il Comune non garantisce alcun numero minimo di richiedenti asilo poiché l'assegnazione ai Comuni avviene direttamente dal Servizio Centrale SPRAR.
6. Al Soggetto attuatore saranno riconosciute le sole spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento, preventivamente autorizzate dal Comune e dal Servizio Centrale e rendicontate, così come previsto dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR.
7. Il Comune di Castel Ritaldi si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 2 del Capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al Soggetto Attuatore potrà subire modificazioni.
8. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 i servizi potranno essere prorogati per un periodo tre mesi per il tempo necessario per l'individuazione di un nuovo soggetto attuatore. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. L'importo della suddetta proroga è pari a € 31.187,50.
9. Si dà atto che non esistendo rischi da interferenza non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

4. LUOGO PRINCIPALE DELLA PRESTAZIONE: Comune di Castel Ritaldi.

5. FONTI DI FINANZIAMENTO: fondi del bilancio derivanti dal finanziamento del Ministero dell'Interno.

6. VARIANTI: sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolato ai fini dell'attribuzione di un punteggio, che non comportino oneri a carico del Comune.

7. DURATA

Il contratto avrà una durata presunta pari a 28 mesi con decorrenza dal 01.09.2018 o dalla data di effettiva consegna in base ai termini e alle condizioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Interno, oltre all'eventuale proroga tecnica di mesi tre necessari per il completamento della procedura ad

evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore. Il progetto viene infatti attivato ed attuato solo nei limiti del finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti.

8. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI AMMISSIONE

- **Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione:**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E' vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza 12/46 ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando

evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9. REQUISITI GENERALI

Alla gara sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo e che non incorrano nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e nelle condizioni di cui all'art. 53, c. 16-ter del d.lgs. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in Legge 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

10. REQUISITI DI IDONEITA'

Requisiti di idoneità e di capacità economiche, tecniche e professionali:

- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 83, c. 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016):

A) (per i soggetti tenuti per legge) Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto della gara e/o iscrizione ai competenti Albi istituiti con legge, ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto. (In caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 83, c. 1, lett. b) del d.lgs. 50/2016):

B) Aver svolto, nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, servizi nel settore di attività oggetto della presente gara per un importo non inferiore ad € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00). La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

B1) Avere la dichiarazione da parte di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, di data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara da cui risulta che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);

- **Requisiti di capacità tecnica e professionale** (art. 83, c. 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016):

C) aver conseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, esperienza di 36 mesi consecutivi nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere alla data di presentazione dell'offerta (*requisito previsto all'art. 21, c. 2 del D.M. dell'Interno del 10/08/2016*);

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte II, del Codice.

D) Possesso del sistema di gestione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001.

- ***Altre condizioni***

Il concorrente deve impegnarsi, qualora aggiudicatario, ad avere alla data di stipula del contratto, la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto delle unità immobiliari per civile abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di n. 10 richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria, conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica e preventivamente autorizzate dal Servizio Centrale e dal Ministero dell'Interno; a tal fine **nella busta "documenti", dovrà essere inserito anche l'Elenco descrittivo degli alloggi (Allegato B) compilato in ogni parte.** *Per le strutture diverse da quelle attualmente in uso devono inoltre essere allegati, per ogni alloggio, la planimetria e almeno 5 fotografie nonché una relazione tecnica come previsto dalle Linee Guida del D.M. 10.08.2016;*

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, il requisito di cui alla precedente lettera A) deve essere posseduto – *ove richiesto da legge* - da ciascuna impresa costituente il raggruppamento/consorzio o da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica; il requisito di cui alla lettera B) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 40%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Il requisito di cui alla lettera B1) deve essere posseduto da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il requisito di cui alla lettera C) deve essere posseduto: in caso di raggruppamento in forma orizzontale da tutti i componenti del raggruppamento e in misura maggioritaria dalla mandataria; in caso di raggruppamento in forma verticale i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti di triennale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza (art. 21, c. 4 e 5 del DM 10/08/2016); il requisito di cui alla lettera D) deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice. La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

11. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di **capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € **6.465,41**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituite.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione,

al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico bancario (Il servizio di tesoreria comunale è gestito dall'Istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A. Ag. - Bruna di Castel Ritaldi Codice IBAN: IT3400306938340100000046003), con assegno circolare, mediante versamento presso la Tesoreria comunale, con valuta entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e con la causale "**CAUZIONE PROVVISORIA GARA SPRAR**";
- c fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base di criteri qualitativi (*art. 95, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 precisando che l'elemento relativo al costo, assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi*), con il punteggio complessivo massimo di cento

punti, come di seguito ripartiti:

OFFERTA TECNICA:

max punti 100

CRITERIO	PUNTEGGIO
<p>A) QUALITA' OPERATIVA</p> <p><i>Con riferimento a ciascuno dei sub-criteri sotto elencati, saranno oggetto di valutazione l'efficacia, l'adeguatezza e la funzionalità delle modalità proposte rispetto alla prestazione da rendere, la coerenza della proposta con i bisogni dei beneficiari e del territorio che li ospita, oltre ad ogni ulteriore elemento proposto ritenuto apprezzabile rispetto all'oggetto delle prestazioni oggetto di gara.</i></p>	Max punti 64
<p>A.1. Valutazione del progetto predisposto, delle modalità di organizzazione, di esecuzione dei servizi e rispondenza agli obiettivi SPRAR in merito ai seguenti interventi:</p> <p>a) accoglienza materiale; b) mediazione linguistica culturale; c) orientamento e accesso ai servizi del territorio; d) formazione e riqualificazione professionale; e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; h) orientamento e accompagnamento legale; i) tutela psico-socio-sanitaria;</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 52</p> <p>max punti 6 max punti 6 max punti 6 max punti 5 max punti 7 max punti 5 max punti 7 max punti 5 max punti 5</p>
<p>A.2. Strategie e modalità di coordinamento con la rete territoriale dei servizi (Servizi Sociali comunali, Scuola, ASL, Zona Sociale, Associazioni, Terzo settore)</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare le proposte per la creazione di una rete mirante a coinvolgere, nell'attuazione del programma di sostegno ai beneficiari, gli enti pubblici e privati del terzo settore attivabili sul territorio. Sarà valutata la capacità di avvantaggiarsi di una rete territoriale afferente ad Enti pubblici e del terzo settore.</p>	<p>max punti 6</p>
<p>A.3. Modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'equipe multidisciplinare, nonché modalità di verifica e monitoraggio del lavoro svolto.</p> <p><i>Saranno oggetto di valutazione l'efficacia delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione proposte, nonché la loro adeguatezza rispetto all'oggetto della prestazione; l'efficacia e la funzionalità delle modalità di verifica e di monitoraggio; ogni ulteriore elemento proposto ritenuto apprezzabile rispetto all'oggetto delle prestazioni.</i></p>	<p>max punti 6</p>

<p>B. QUALITA' GESTIONALE - FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE – CONTENIMENTO TURN OVER</p> <p><i>Il concorrente dovrà indicare le modalità organizzative degli operatori coinvolti nel progetto, il numero, le qualifiche e i ruoli, le modalità di condivisione e partecipazione alle scelte, nonché il piano di formazione proposto durante tutta la durata contrattuale.</i></p>	<p>Max 18 punti</p>
<p>B.1. Formazione e qualificazione dell'equipe multidisciplinare impiegata nel progetto: elenco del personale impiegato addetto ai servizi di accoglienza e del referente/coordinatore del progetto precisando competenze specifiche nel settore oggetto di affidamento, qualifiche ed esperienze pregresse;</p> <p>B.2 Piano di aggiornamento professionale specifico proposto per il personale impiegato nel servizio;</p> <p>B.3 Modalità e criteri di selezione del personale</p> <p>B.4. Presenza di almeno un operatore addetto alla gestione della banca dati SPRAR con almeno 2 anni (anche non continuativi) di esperienza nella gestione di una banca dati Sprar.</p> <p>B5. Modalità di contenimento del turn- over degli operatori e delle figure strategiche</p>	<p>max punti 6</p> <p>max punti 6</p> <p>max punti 2</p> <p>punti 2</p> <p>a ciascun concorrente in possesso del requisito</p> <p>max punti 2</p>
<p>C. ORGANIZZAZIONE E QUALITA' DEL SERVIZIO</p>	<p>Max 10 punti</p>
<p>C.1. Attrezzature tecniche, materiali e strumenti compresi quelli di studio e di ricerca disponibili per la tipologia di servizio.</p>	<p>max 3</p>
<p>C.2 Modalità di gestione delle emergenze</p> <p><i>Saranno oggetto di valutazione l'efficacia, l'adeguatezza e la funzionalità delle modalità proposte rispetto alla prestazione da rendere, oltre ad ogni ulteriore elemento proposto ritenuto apprezzabile rispetto all'oggetto delle prestazioni oggetto di gara.</i></p>	<p>max 3</p>
<p>C.3 Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto, compresi modelli di comunicazione e/o aggiornamento tra Soggetto attuatore ed Ente locale. <i>Saranno oggetto di valutazione l'efficacia e la funzionalità delle procedure proposte.</i></p>	<p>max punti 2</p>
<p>C.4 Ulteriori certificazioni di qualità possedute oltre a quella prevista per l'accesso</p>	<p>Punti 1 per ogni certificazione posseduta fino ad un max di punti 2</p>
<p>E. SERVIZI AGGIUNTIVI E GREEN ECONOMY</p>	<p>Max 8 punti</p>
<p>Saranno valutate le proposte inerenti attività aggiuntive e di miglioramento del servizio che ne concretino arricchimenti quali-quantitativi e che la Ditta dovrà assicurare in caso di aggiudicazione <u>senza oneri aggiuntivi</u> a carico dell'Amministrazione. <i>Il progetto o i progetti innovativi dovranno contenere proposte concrete, avere contenuti precisi</i></p>	<p>2 punti per ciascuna proposta ritenuta valida fino ad un max 6 punti</p>

<i>ed immediatamente valutabili.</i>	
Proposte aggiuntive che promuovono misure di green economy e il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ai sensi della Legge 221/2015.	Un punto per ogni proposta ritenuta valida fino ad un max 2 punti

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata, ove non diversamente previsto, con il metodo aggregativo compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti variabili tra 0 e 1, attribuiti di singoli commissari, applicata al relativo punteggio ammissibile.

Ciascun Commissario esprimerà pertanto per ogni elemento previsto un giudizio discrezionale cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 e cioè:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,0
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

In cui:

Ottimo: Nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti.

Molto buono: nel caso vi sia una evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e innovazione di soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti.

Buono: nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, completamente in linea con gli standard richiesti.

Discreto: nel caso vi sia discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, abbastanza in linea con gli standard richiesti.

Sufficiente: la valutazione sarà "Sufficiente" nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, quasi in linea con gli standard richiesti.

Insufficiente: la valutazione sarà "Insufficiente" nel caso in cui vi sia poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; lieve carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; lieve carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, poco inferiore agli standard richiesti.

In sede di offerta dovrà essere inserito il **Piano dei costi annuo** contenente il dettaglio dei costi per i singoli servizi di accoglienza integrata da compilare tenendo conto:

- del costo totale annuo del progetto quantificabile in € 134.474,00 annui. Detta somma dovrà

comprendere il co-finanziamento del Soggetto attuatore di € 6.724,00 (5% del costo totale del progetto).

- delle spese annue per l'organo di revisione nominato dal comune di Castel Ritaldi ai sensi dell'art. 25.2 del DM 10/08/2016 pari ad € 3.000,00 (voce A4).
- del coefficiente del personale pari a 203.
- dei parametri indicati nel Manuale unico di rendicontazione.
- Il Piano dei Costi dovrà essere presentato in sede di gara al solo fine di valutare la coerenza fra quanto offerto nel progetto tecnico e la fattibilità economica.

14. CONDIZIONI PARTICOLARI:

14.a. L'AVVALIMENTO è disciplinato dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016. Il concorrente che voglia far ricorso all'avvalimento dovrà presentare la documentazione ed il contratto di avvalimento previsti dal sopra citato art. 89. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Limitatamente al requisito di cui al precedente art. 10 lett. C) del presente disciplinare, si deve tener presente quanto stabilito dal Ministero dell'Interno al punto 3.2 delle FAQ (pubblicate sul sito: <https://fnasilo.dlci.interno.it/sprar/secure/notiziaVisualizza/9#!>) e di seguito riportato: *“L'ente locale proponente, per la realizzazione dei servizi indicati dal DM 10/08/2016, può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento. Il DM del 10 agosto 2016 all'art. 21, comma 2 prevede che “Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere...”. L'art. 89 del d.lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici) prevede che l'operatore economico può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara (con esclusione dei requisiti generali di cui all'articolo 80), nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. La norma specifica altresì che gli operatori economici possono avvalersi delle esperienze professionali e delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. In tali limiti l'ente attuatore può ricorrere all'istituto dell'avvalimento”.*

14.b. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del DM 10/08/2016, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità dei servizi nei confronti dell'utenza, è **vietato subappaltare** le attività oggetto della presente gara.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **35,00** (Euro Trentacinque/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21.12.2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione “al lotto per il quale non è stato versato il contributo”], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta in un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **all'Ufficio protocollo della Centrale unica di Committenza presso il Comune di Trevi (PG) Piazza Mazzini 21, 06039 Trevi**. Il plico può essere presentato a mano o a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10 LUGLIO 2018 pena l'esclusione.**

Sui lembi di chiusura deve essere **apposta, a scavalco, la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta**. Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

"PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR), DEL COMUNE DI CASTEL RITALDI- NON APRIRE".

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'instestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo. **A tal fine farà fede la data e l'ora apposta dall'addetto alla ricezione dell'ufficio protocollo.**

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il tempestivo recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente per cui l'Amministrazione non si assumerà responsabilità alcuna qualora il plico per qualsiasi motivo non venga recapitato in tempo utile dall'Amministrazione Postale o da Società private. L'invio ed il recapito del plico **è ad esclusivo rischio del mittente**, intendendosi la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data e all'ora sopra indicata, nonché per l'apertura del plico qualora sia privo esternamente della dicitura richiesta. Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, il proponente sarà escluso dalla gara. L'inosservanza anche di uno solo dei suindicati adempimenti comporterà l'esclusione dalla gara.

Il plico dovrà contenere all'interno, a sua volta, **tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione.** I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

- BUSTA A – DOCUMENTI
- BUSTA B - OFFERTA TECNICA
- BUSTA C - PIANO DEI COSTI ANNUALE

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e il piano dei costi devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

N.B.: La domanda di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni sostitutive, possono essere redatte utilizzando preferibilmente il modello appositamente predisposto dalla Stazione Unica Appaltante ed allegato al presente disciplinare quale parte integrante dello stesso (Modello – Domanda di partecipazione).

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. **Le offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

17. Contenuto Busta A - “DOCUMENTI”

La busta “DOCUMENTI” deve contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE in formato elettronico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

17.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il **modello – domanda di partecipazione** - predisposto dalla stazione appaltante.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura [*e ove la stazione posseda un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"*].

17.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato alla documentazione di gara in formato elettronico, secondo quanto di seguito indicato.

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
 - 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 - 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. Al fine il contratto di avvalimento contiene, **apenadinullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 - 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":***
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

• **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 9 del presente disciplinare.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n.56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

I soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, diversi dal dichiarante, dovranno compilare un proprio D.G.U.E. per la parte di loro competenza, oppure controfirmare il documento presentato dall'istante.

• **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico professionale;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (lett. D del punto 10 del presente disciplinare).

• **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

17.3.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali dichiara:

1) di aver preso visione e di accettare i documenti di gara, ivi compreso il capitolato, e di essere in grado di svolgere i servizi secondo le modalità nello stesso indicate; di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

2) che l'importo fisso del contributo massimo indicato nel presente disciplinare è comprensivo anche dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, c. 10 del d.lgs. 50/2016 e che gli stessi sono pari ad euro

3) di impegnarsi, qualora aggiudicatario, ad avere alla data di stipula del contratto, la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto delle unità immobiliari per civile abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di n. 10 richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria, preventivamente autorizzate dal Servizio Centrale e dal Ministero dell'Interno; a tal fine **sempre nella busta "documenti", dovrà essere inserito anche l'Elenco descrittivo degli alloggi (Allegato B) compilato in ogni parte.** *Per le strutture diverse da quelle attualmente in uso devono inoltre essere allegati, per ogni alloggio, la planimetria e almeno 5 fotografie nonché una relazione tecnica come previsto dalle Linee Guida del D.M. 10.08.2016;*

4) di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

5) di impegnarsi ad osservare rigorosamente ed applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di sicurezza, salute e ambiente, nonché di osservare la normativa in materia di

tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

6) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari;

7) di non incorrere nella causa interdittiva di cui l'art. 35 del D.L. n. 90/2014 come convertito nella legge 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

8) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Castel Ritaldi adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 13.12.2013 e pubblicato sul sito Internet www.comune.castel-ritaldi.p.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

9) *(SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI)* indicazione, ai sensi dell'art. 48 commi 4 e 8, del d.lgs. 50/2016 delle parti dei servizi oggetto di appalto che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio; in caso di raggruppamenti e consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, nella busta "documenti", deve essere altresì inserita la dichiarazione da parte dei soggetti costituenti il raggruppamento o il consorzio, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

10) *(SOLO IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45, co. 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016)*, indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

11) *(SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO)* di allegare le dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all'art. 89 del d.lgs. 50/2016;

12) **PAESI INSERITI NELLE BLACK LIST** DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001:

che l'operatore economico da me rappresentato non ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;

che l'operatore economico da me rappresentato ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 ma è in possesso/è in corso il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze;

13) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo

aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- 14) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

17.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 15) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- 16) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- 17) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.
- 18) due idonee dichiarazioni bancarie Si rimanda a quanto stabilito al punto 10 del presente disciplinare.
- 19) Elenco descrittivo degli alloggi (**Modello B**)
- 20) Procura (eventuale) in originale o in copia autenticata.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

- 21) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

17.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 17.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che

saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla

domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella busta “*Offerta tecnica*” dovrà essere contenuto, a pena d’esclusione, un progetto complessivo di realizzazione dei servizi e degli interventi specificati nel capitolato prestazionale, articolato anche in schede di dettaglio sul singolo servizio/intervento e dovrà contenere gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi dei servizi di accoglienza oggetto di gara, coerenti con le Linee Guida reperibili sul sito <http://www.sprar.it> in base al quale poter rilevare le indicazioni ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo alla qualità del servizio.

Tale relazione dovrà essere datata e potrà essere presentata da una sintetica premessa (che possa fare anche da guida alla lettura), ma dovrà comunque esplicitarsi in singoli paragrafi coincidenti con i titoli dei criteri utilizzati per definire le modalità di assegnazione dei punteggi. Ogni pagina del progetto deve essere sottoscritta e numerata. Per la presentazione dell’offerta tecnica dovranno essere utilizzate max 40 pagine solo fronte, formato a4, Times new roman, dimensione minima 12, interlinea 1,5.

L’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’impresa concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17.1.

19. CONTENUTO DELLA Busta C “PIANO DEI COSTI”

1. La busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura “Piano dei costi”, dovrà contenere al suo interno:

- **n. 3 Piani dei costi ANNUALE**, formulati **secondo lo schema del modello C** allegato al presente disciplinare e contenente il dettaglio dei costi per i singoli servizi di accoglienza integrata (poiché il Piano dei costi è annuale, il concorrente dovrà presentare **n. 3 Piani**);

- descrizione dettagliata delle voci relative ai servizi/interventi oggetto di **cofinanziamento**, da compilare secondo lo schema del **modello C1**, allegando l’ulteriore eventuale documentazione necessaria ai sensi del Capo IV, art. 28 del DM del 10.08.2016.

2. Il **Piano dei costi** dovrà essere redatto **per ciascun anno**, dove il primo, ovvero quello relativo al 2018 farà riferimento al periodo 01.09.2018/31.12.2018. I piani dei costi dovranno tenere conto dell’importo massimo del contributo che potrà essere concesso dal Ministero dell’Interno per il progetto stesso, presumibilmente quantificabile in € 127.750,00 (euro centoventisettecentocinquanta/00) annui (pari al 95% del costo complessivo annuo del progetto) per lo svolgimento dell’accoglienza prevista dal progetto, a cui andrà aggiunto il co-finanziamento garantito dal partecipante, a mezzo di servizi/beni/personale ulteriori, il cui totale annuale dovrà essere quantificato in € 6.724,00, corrispondente al 5% dell’intero costo annuale del progetto che ammonta ad euro 134.474,00. Si ricorda che il Piano dei costi elaborato dovrà prevedere annualmente il costo per l’organo di revisione, pari ad € 3.000,00 da inserire nella voce A4.

3. Il Piano dei costi deve essere coerente con i parametri stabiliti dal DM dell’Interno del 10/08/2016 ed al Manuale di Unico di Rendicontazione SPRAR.

4. Si fa presente che il coefficiente del personale (come disposto al capo II, art. 14, c. 2, lett.c) del D.M. 10/08/2016) dovrà essere uguale a 2,03.

5. Il Piano dei costi non costituisce offerta economica, pertanto non viene preso in considerazione ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al precedente art. 13; lo stesso potrà essere oggetto di

rimodulazione, su richiesta della stazione appaltante, ai fini del rispetto dei coefficienti stabiliti dal Ministero.

Il Piano dei costi, a pena d'esclusione, è sottoscritto con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

20. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: unionecomuni.tos@postacert.umbria.it. **I quesiti dovranno essere inoltrati fino a tre giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte;** non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine di cui sopra. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: www.unionecomuni.pg.it;

21. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno 11 LUGLIO 2018, alle ore 9:00 presso la Centrale Unica di Committenza, piazza Mazzini 21, Trevi, dichiarata aperta la prima fase pubblica della gara, il Seggio di gara, verificata l'integrità dei plichi pervenuti entro il termine fissato, procederà all'apertura degli stessi secondo l'ordine di arrivo. In particolare il Seggio procederà, per ciascun concorrente, all'apertura della busta sigillata contenente la documentazione ed all'esame di quanto in essa contenuto ai fini della verifica della rispondenza alle prescrizioni di cui al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Terminate la fase di cui sopra, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, relativi ai concorrenti ammessi, recanti la dicitura "offerta tecnica" ed alla sigla di quanto ivi contenuto.

Riunitasi in seduta riservata, la Commissione procederà, per ciascun concorrente, alla lettura ed analisi delle offerte tecniche con attribuzione dei relativi punteggi. I punteggi saranno attribuiti sulla base dei metodi descritti nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni di cui sopra, la Commissione, nuovamente in seduta pubblica, procederà alla lettura dei punteggi attribuiti a ciascuna offerta tecnica e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara. La Commissione procede quindi all'apertura delle buste contenenti il Piano dei costi; terminate anche le suddette operazioni, la commissione procederà alla redazione della relativa graduatoria ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

L'esito della gara sarà quindi comunicato al RUP il quale provvederà, nei confronti del concorrente primo in graduatoria, all'analisi del Piano dei costi ed alla verifica della coerenza dello stesso con il progetto tecnico presentato e con i parametri stabiliti dal DM dell'Interno del 10/08/2016 ed al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR. Il RUP, ove verifichi delle incongruenze delle voci di

costo rispetto alle prestazioni offerte e/o scostamenti rispetto ai parametri stabiliti dal DM dell'Interno del 10/08/2016 ed al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR, richiederà al concorrente primo in graduatoria i necessari chiarimenti ed eventualmente di apportare le dovute rimodulazioni entro il termine da questi assegnato e comunque non superiore a due giorni.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 216, comma 13 del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Alle sedute pubbliche vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice auditore.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

22 - MEZZI DI PROVA dei requisiti di Capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale: sono quelli previsti all'art. 86 e all. XVII del d.lgs. 50/2016.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari continueranno ad essere scelti dalla stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo tali prescrizioni verranno aggiornate. Le incompatibilità di cui all'art. 77 comma 4 del Codice trovano una deroga dal secondo cpv. del comma 4 che consente la nomina del RUP in seno alla commissione, previa valutazione con

riferimento alla singola procedura. La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "stazione unica appaltante" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art.92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto

laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs.159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. **Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali**, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

La Centrale di Committenza opera attraverso la C.U.C. Unione dei Comuni Terre dell'olio e del sagrantino c/o Comune di Trevi, Tel. 0742332249, mail: cuc@unionecomuni.pg.it, pec: unionecomuni.tos@postacert.umbria.it, sito Internet www.unionecomuni.pg.it.

25. INFORMAZIONI FINALI

Resta inteso che gli atti di gara non vincolano la Stazione Appaltante, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno il servizio, prorogare la data della gara dandone comunque comunicazione ai concorrenti mediante pubblicazione nel sito internet della Centrale Unica di Committenza (www.unionecomuni.pg.it) senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle Ditte concorrenti per eventuali spese sostenute in

dipendenza della presente gara.

I rapporti con il soggetto aggiudicatario sono regolati dal Disciplinare di gara, dal Capitolato speciale d'appalto, dall'Offerta presentata dalla Ditta in sede di gara oltrech  dagli altri documenti di gara che qui si intendono integralmente richiamati;

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, l'esecutore del contratto dovr  costituire, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del Codice.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 103, comma 1, del Codice. La garanzia definitiva dovr  essere conforme a quanto previsto dall'art. 103, comma 2, del Codice. La mancata costituzione della garanzia di cui trattasi determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o documento equipollente.

Rimane fermo che la Ditta aggiudicataria   il soggetto responsabile in via esclusiva dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale del personale addetto alle prestazioni previste nel presente appalto (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

La Stazione Appaltante si riserva di proporre l'aggiudicazione anche quando sia pervenuta **una sola offerta**. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione   effettuata a favore di questo, salvo che la relativa offerta non sia valutata conveniente e congrua, ai sensi di legge.

L'aggiudicazione sar  condizionata agli accertamenti di cui al D.Lgs. n. 490/1994, in esito ai quali dovr  risultare la insussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza del D.Lgs. 159/2011 e ss.m.m.i.

La partecipazione alla gara comporta, da parte dei concorrenti tutti, la totale e incondizionata accettazione delle norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato e in tutti gli eventuali elaborati allegati.

Si specifica che ai sensi dell'art. 77 bis del D.P.R. n.445/2000, introdotto dall'art. 15 della L. 16/01/2003, n. 3, le certificazioni a comprova del possesso dei requisiti di ordine generale per l'ammissione alla gara sono integralmente sostituite dalle autodichiarazioni correlate all'istanza di ammissione. Pertanto, salva diversa espressa indicazione contenuta nel Bando o nel Disciplinare di gara, non   richiesta ai concorrenti la produzione di certificazioni o documentazione aggiuntiva per la dimostrazione di tali requisiti.

La proposta di aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre impegner  il Comune competente solo dopo che sar  stata adottata - da parte di quest'ultimo - la determinazione di aggiudicazione. Il concorrente che risulti provvisoriamente aggiudicatario, in base agli esiti delle operazioni di gara condotte dalla C.U.C. resta pertanto vincolato e qualora si rifiuti di stipulare il contratto gli verr  incamerata la cauzione provvisoria prestata, fatte salve ulteriori azioni. L'efficacia dell'aggiudicazione   comunque sospesa e subordinata al positivo esito della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, sulla veridicit  delle dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e modi di legge (art. 32 D.Lgs. n. 50/2016).

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Umbria, Via Baglioni n. 3, 06121 - Perugia, Italia. Termini per la presentazione di ricorso al TAR Umbria: 30 giorni decorrenti come indicato dall'art. 204 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

27 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante informa che, i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste della legge e dal regolamento che lo disciplinano. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici. L'ambito di comunicazione e

diffusione delle informazioni personali è definito dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016 e dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti del TUEL. La Ditta può esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta presentata alla dott.ssa Silvia Vannozzi, quale Responsabile del trattamento.

TREVI, lì 21/05/2018

Ing. Silvia Borasso

F.to